

Grandi eventi
ora si cambia
a San Giovanni
il banco di prova

Su quelli a rischio
deciderà il Comitato

LONGHIN E ROCCI A PAGINA IV

Panico in piazza San Carlo

Grandi eventi, ora si cambia Ariana, Ferro, San Giovanni primi test per nuove regole

Su quelli a rischio deciderà il Comitato sicurezza
Modello Capodanno, controlli su abusivi e bottiglie

**DIEGO LONGHIN
CARLOTTA ROCCI**

Il problema è come evitare incidenti in futuro, a partire dalla Festa di San Giovanni quando, la sera del 24 giugno, in piazza Vittorio centomila torinesi saranno con il naso all'insù per guardare i fuochi d'artificio. Tutte le manifestazioni di piazza che possono generare pericoli per l'incolumità delle persone passeranno al vaglio del Comitato provinciale per la sicurezza.

La proposta è stata annunciata dalla sindaca Chiara Appendino in Sala Rossa. La prima cittadina ha ammesso come l'abusivismo sia un problema endemico. «Può essere affrontato solo grazie ad ulteriori azioni di prevenzione e repressione che devono essere condivise da tutte le forze dell'ordine», dice Appendino. Per questo «si sta valutando l'ipotesi di autorizzare nelle riunioni di Comitato provinciale per la sicurezza le manifestazioni di piazza che possano generare pericolo. Si valuteranno eventuali pre-

scrizioni aggiuntive necessarie». Tipo il divieto di vendere o detenere vetro, o una task force per interdire l'accesso agli abusivi.

Il primo test sarà San Giovanni. Piazza Vittorio non è piazza San Carlo, le vie di fuga sono migliori, ma lo sono anche gli ingressi: è una porzione di città più difficile da controllare rispetto al salotto del Caval d'Bronz. Già entro la fine della settimana si riunirà il tavolo per la sicurezza in prefettura per valutare le misure.

L'analisi di quello che è successo in piazza San Carlo sabato sera non serve soltanto a individuare i veri o presunti responsabili dell'ondata di panico ma anche a rivedere le regole per il futuro. Il modello di base resta Capodanno, lo stesso utilizzato proprio in piazza San Carlo. Per la finale di Champions, però, il parcheggio sotterraneo non è stato chiuso come per il primo dell'anno e da lì — dicono molti dei testimoni in piazza — sono saliti alcuni degli abusivi con le bottiglie.

Ogni piazza viene bonificata

prima di un grande evento, i tombini e i cestini sono controllati, la viabilità nelle strade vicine interdetta. Se nuove misure decise nei prossimi giorni non modificheranno la procedura, non ci saranno varchi ma verifiche a campione e postazioni di controllo sparsi per scandagliare borse e zainetti con il metal detector. Se sabato si cercavano petardi, esplosivi e armi, tra 20 giorni l'ordine potrebbe essere esteso a bottiglie e le lattine.

Le vie di fuga non si possono aumentare, ma si possono creare corridoi di intervento per forze dell'ordine e soccorsi in caso di



Peso: 1-2%, 4-63%

emergenza per evitare che le ambulanze non possano raggiungere eventuali feriti. Non cambiano invece i piani per gli eventi nei piazzetti e negli stadi. Tutti quelli che il 17 giugno si presenteranno al PalaAlpitour per il concerto di Ariana Grande e il 21 allo stadio per Tiziano Ferro si aspettano i controlli stile concerto di Madonna. La lente d'ingrandimento di chi a Torino ha la responsabi-

lità della sicurezza è puntata pure sul Aalone dell'Auto che s'inizia domani al Parco del Valenti-

no. Come al "Gusto" ci saranno agenti in borghese e controlli sulle sponde del fiume, oltre a beta-fence di protezione.

PROSSIMAMENTE IN CITTÀ



ARIANA GRANDE

La pop star americana dopo lo choc della tragedia di Manchester il 17 giugno si esibisce al PalaAlpitour



SAN GIOVANNI

I festeggiamenti per il patrono di Torino sono il nuovo banco di prova sul piano sicurezza



TIZIANO FERRO

L'artista di Latina approda con il suo nuovo tour allo stadio Grande Torino il 21 giugno



Peso: 1-2%,4-63%

no
ul-
ta-
ATA

LA KERMESSE AGRIROCK
A sinistra Filippo Taricco. A destra: Barolo nei giorni de festival



Peso: 1-2%,4-63%